

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2013-2014

PRIMO ANNO		CFU
SECS-P/01	Economia politica	9
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
SECS-S/01	Statistica	9
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	9
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	9
	Idoneità linguistiche (Lingua Inglese B1 e Lingua Francese B1)	10

SECONDO ANNO		CFU
IUS/13	Diritto internazionale	9
SECS-P/06	Economia applicata	9
IUS/01	Istituzioni di diritto privato	9
SECS-P/02	Politica economica	9
SPS/04	Scienza politica	10
SPS/07	Sociologia generale	9

TERZO ANNO		CFU
IUS/10	Diritto amministrativo	9
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	9
SPS/09	Sociologia dei processi economici e del lavoro	9
M-STO/04	Storia contemporanea	9
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche (europee)	9
	2 materie a scelta *	12
	Prova finale (di cui 5 per ulteriori abilità linguistiche)	13

***N.B.** Al 3° anno lo studente dovrà sostenere 2 esami da 6 CFU ciascuno a scelta tra quelli indicati dal Dipartimento che verranno attivati nell'a.a. di riferimento.

MATERIE A SCELTA		CFU
IUS/12	Diritto tributario europeo	6
SECS-P/07	Economia aziendale	6
SECS-P/011	Economia degli intermediari finanziari	6
SECS-P/03	Scienza delle finanze	6
SPS/08	Sociologia della globalizzazione	6
SECS-P/04	Storia del pensiero economico	6

Obiettivi

Il Corso di laurea in “Scienze politiche e delle relazioni internazionali” si propone di formare giovani laureati con solide e articolate capacità professionali, interessati ad una formazione agile e interdisciplinare che fornisca abilità in tutti gli ambiti lavorativi ed abitui ad una attitudine dinamica. Le conoscenze di base offerte dagli insegnamenti giuridici, storici, politologici, sociologici ed economici servono a sviluppare competenze sia sugli specifici settori di studio, sia sugli scenari nazionali e internazionali (a iniziare da quelli comunitari europei) dell’odierna realtà politica. I laureati, quindi, acquisiscono i necessari strumenti storico-giuridici per interpretare i fenomeni socio-economici in atto e per promuoverne in modo responsabile gli indirizzi positivi.

Sbocchi professionali

Il Corso offre molteplici sbocchi professionali: giornalismo, carriera diplomatica, attività professionali in imprese e organizzazioni nazionali e multinazionali, organizzazioni pubbliche nazionali comunitarie e internazionali, amministrazione pubblica centrale e locale, organizzazioni non governative; attività professionali nei settori economici del pubblico, del privato e dell’economia sociale, negli uffici – studi di organismi territoriali, di enti di ricerca internazionali ed internazionali, nelle imprese sindacali, nel sistema del cooperazione sociale e culturale.

Criteri di ammissione al Corso di laurea

Per l’ammissione al corso di laurea in “Scienze politiche e delle relazioni internazionali” è necessario il diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Si richiede altresì una buona conoscenza di base di natura linguistica, politica, storica e sociale. Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati entro il primo anno di corso.

La preparazione individuale dello studente è innanzitutto valutata considerando il profitto conseguito nel corso degli studi di Scuola Secondaria Superiore.

E’ considerato idoneo, e quindi sufficientemente preparato a frequentare con profitto il corso di laurea, chi ha conseguito il diploma con un punteggio di almeno 70/100 (o equivalentemente 42/60).

Chi ha conseguito un punteggio inferiore, deve sostenere un colloquio durante il quale saranno valutate le sue conoscenze linguistiche e la sua cultura di base. Nel caso il colloquio abbia esito positivo, lo studente è giudicato idoneo. Nel caso il colloquio abbia esito negativo, allo studente è assegnato un debito formativo che dovrà essere recuperato in occasione dell’esame di:

- a) Economia politica
- b) Storia delle dottrine politiche
- c) Tutte e due le discipline sopra indicate

La Commissione esaminatrice stabilirà la natura del debito e ne darà comunicazione allo studente e alla Segreteria Studenti. Il debito deve risultare recuperato prima dell’iscrizione al secondo anno di corso. In caso di mancato recupero del debito, lo studente non è ammesso al secondo anno, ma non è nemmeno automaticamente riammesso al primo anno. Beninteso, lo studente può fare domanda di ammissione al primo anno, attenendosi alle modalità stabilite per il nuovo anno accademico.